

HUCBALD HUBALD

Agiografo, teorico e compositore franco-fiammingo

(Tournai 840 ca. - Saint-Amand, Fiandre 20 VI 930)

Entrato assai giovane nel conservatorio benedettino di Saint-Amand (diocesi di Tournai) , studiò con lo zio Milo, direttore della scuola di musica del convento.

A causa di una lite con lo zio per un *Ufficio*, che aveva composto, lasciò il convento; fu a Nevers (860), poi a Saint-Germain-d'Auxerre, dove con Rémi d'Auxerre (autore di un trattato di musica) frequentò la scuola di Heiric, un dotto dell'ambiente carolingio.

Rientrò a Saint-Amand succedendo allo zio in qualità di direttore della scuola e prese i voti nell'800 ca.. Fu poi anche a Saint-Bertin, dove istituì una scuola di canto, ed a Reims (893 ca.), dove con Rémi d'Auxerre riorganizzò le scuole di canto della cattedrale.

Intorno al 900 si stabilì infine a Saint-Amand, dedicandosi all'agiografia. Un tempo gli erano stati attribuiti molti trattati di teoria musicale (assegnati oggi, genericamente, ad uno Pseudo-Hucbald), fra cui l'importante *Musica enchiriadis*, che è la prima codificazione teorica della polifonia.

Oggi invece gli si attribuisce solamente la paternità del trattato *De institutione harmonica*, la cui importanza è assai rilevante, perché se da un lato condivide con altri il merito di tentare di adattare la teoria greca nella tradizione di Boezio alla pratica contemporanea del canto, dall'altro è il primo esempio di un vero e proprio manuale pratico: tenta infatti di dar vita ad una pratica musicale che rispecchia le consuetudini del tempo nel rispetto di quanto di vitale offriva la tradizione teorica.

Così, cerca di conciliare le scale vocali e strumentali e di ovviare alle deficienze della notazione, iscrivendo le sillabe del testo entro un rigo di linee dagli intervalli predeterminati.